



AdSP del Mar Ligure Occidentale

Deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL 30 MARZO 2023

TITOLO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE 2023-2025.

In conformità alla proposta memoria n. 2 avente il testo nel seguito formulato e proposto da DIR. BILANCIO FINANZA E CONTROLLO - Uff. Anticorruzione e Trasparenza - Ufficio Controllo di Gestione / DIR. PERSONALE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI Uff. Gestione Risorse Umane con l'assenso del Responsabile competente:

DIRETTORI DOTTORssa TRINGALI Lucia - DOTTORssa GRANERO Antonella

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	Membri Comitato		Carica
X		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
X		Andrea	LA MATTINA	Componente Regione Liguria
X		Pier Giorgio D.	CAROZZI	Componente Città Metropolitana
X		Cristoforo	CANAVESE	Componente Comune di Savona
X		Sergio	LIARDO	Direttore Marittimo

<p>Data 30 MARZO 2023 Responsabile del Procedimento</p>	<p>VISTO Servizio Ragioneria</p>	<p>GRANERO ANTONELLA 2023.04.03 15:21:07 IL DIRETTORE Struttura proponente</p>
<p>(Segretario Generale)</p>	<p>PAOLO PIACENZA 04.04.2023 14:17:41 GMT+00:00</p>	<p>(Presidente)</p>

ASSISTONO i Revisori dei Conti:

Dottor CALVELLINI e Dottor GIORGI

ASSISTE, con funzioni di Segreteria:

DOTTOR ANSELMI Massimo della Segreteria del Comitato.

Il presente provvedimento è firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori per le parti di propria competenza

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 2 SEDUTA 30 MARZO 2023	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 30 MARZO 2023

AdSP del Mar Ligure Occidentale

DIR. BILANCIO FINANZA E CONTROLLO - Uff. Anticorruzione e Trasparenza - Ufficio Controllo di Gestione / DIR. PERSONALE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI Uff. Gestione Risorse Umane

CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE 2023-2025.

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2023

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredato di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6 della presente cartella.

Data 30 marzo 2023 Responsabile del Procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	---------------------------------------	---

..... (Segretario Generale) (Presidente)
--------------------------------	-----------------------

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

30 MARZO 2023

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE 2023-2025.

Premessa.

Il PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, rappresenta uno strumento di programmazione amministrativa volto a razionalizzare e rendere maggiormente integrati gli adempimenti che le amministrazioni pubbliche sono tenute a predisporre annualmente (Piano delle performance, piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, organizzazione del lavoro agile, piano dei fabbisogni del personale e programmazione dei fabbisogni formativi), confluenso in un unico documento di durata triennale.

Tale documento di programmazione è stato introdotto dall'articolo 6 del cosiddetto "Decreto Reclutamento" DL n. 80/2021 (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nel corso dell'annualità 2022, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha adottato il primo PIAO con Delibera del Comitato di Gestione n. 20/2/2022 del 27 aprile 2022. L'adozione del Piano è avvenuta in attesa del completamento normativo che si è poi realizzato con l'emanazione del DPCM n.132/2022.

Il decreto del **30 giugno 2022, n. 132** adottato di concerto tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, oltre a rappresentare la normativa di riferimento a cui le Amministrazioni Pubbliche si devono attenere in tema PIAO, contiene il cosiddetto "Piano-Tipo" da seguire per la predisposizione di ciascuna sezione e delle relative sotto-sezioni di programmazione.

Le norme sopra riportate prevedono che il PIAO sia sottoposto ad approvazione dell'organo di indirizzo politico.

Data 30 MARZO 2023 Responsabile del procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	---------------------------------------	---

..... (Segretario Generale) (Presidente)
--------------------------------	-----------------------

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

30 MARZO 2023

Secondo le indicazioni fornite dalla normativa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione si compone delle seguenti Sezioni:

- Sezione 1: Scheda Anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione
- Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano
- Sezione 4: Monitoraggio

Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali.

Oltre alla **Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione** contenente i dati identificativi dell'Ente, il Decreto n. 132/2022 definisce i contenuti di ogni sezione e sottosezione che sono sintetizzati nel seguito:

Sezione 2 - Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

Sottosezione Valore Pubblico

In questa sottosezione, l'amministrazione deve definire i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale.

L'amministrazione, inoltre, esplicita come una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL). Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

Data 30 MARZO 2023
Responsabile del procedimento
.....

VISTO
Servizio Ragioneria
.....

IL DIRETTORE
Struttura proponente
.....

(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

30 MARZO 2023

Sottosezione Performance

Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia.

Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare le seguenti:

- obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza;
- obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi;
- obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Gli obiettivi specifici non devono essere genericamente riferiti all'amministrazione, ma vanno specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico.

Come meglio dettagliato all'interno del Piano allegato, il SMVP (Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance) di cui l'AdSP si è dotata a far data dal 2018 è di tipo misto, vale a dire abbina una parte qualitativa, in relazione al ruolo, al comportamento organizzativo e alle competenze dei lavoratori, ad una parte quantitativa, in relazione alla determinazione e assegnazione di obiettivi misurabili attraverso gli indicatori di risultato. I tre fattori base sono:

1. Performance quantitativa.
2. Performance qualitativa (cosiddetti "fattori comportamentali").
3. Performance aziendale.

In questa logica, posti gli obiettivi di Valore Pubblico, in questa sottosezione vengono individuati obiettivi annuali assegnati, in un'ottica di "cascading", al personale dirigente al fine di attuare la strategia individuata dai vertici.

Nella individuazione degli obiettivi si è tenuto conto del fatto che, alla data odierna, il Ministero vigilante non ha ancora trasmesso la direttiva ministeriale recante l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità

Data 30 MARZO 2023
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

30 MARZO 2023

di Sistema Portuale per l'anno 2023, elemento che può determinare, nella sopra richiamata logica "cascading" una ricaduta anche sul Piano Performance dell'Ente. Per tale motivo, ci si riserva di apportare le opportune variazioni a seguito della definizione della suddetta direttiva.

La Performance Aziendale-Organizzativa costituisce il fattore aggregante delle valutazioni individuali, rappresentando per tutti i dipendenti (seppur con diverso peso) un identico elemento valutativo.

Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore pubblico. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a prevenire i rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Il documento delinea quindi i contenuti sopra riportati con breve descrizione dei soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione del processo di predisposizione del Piano/sezione, dando atto dell'integrazione dello stesso con gli strumenti programmatici propri dell'Amministrazione e con gli obiettivi di performance.

Gli elementi essenziali contenuti e descritti in questa sezione riguardano:

- i soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione;
- la valutazione di impatto del contesto esterno ed interno delle attività dell'Autorità;
- la mappatura dei processi;
- l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti;
- la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;
- il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- la programmazione dell'attuazione della trasparenza.

Inoltre, in ottemperanza a quanto indicato nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 relativamente all'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ai

Data 30 MARZO 2023
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

30 MARZO 2023

- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione;
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia

In particolare, vengono descritti:

- il Regolamento per la gestione delle modalità di lavoro agile, nel quale sono indicati le condizionalità, i fattori abilitanti e le misure organizzative e tecnologiche. L'Ente ha adottato un primo regolamento nel 2018 e, a seguito delle indicazioni normative intervenute in materia nell'ultimo quadrimestre del 2021, nonché dello Schema di Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ha predisposto una revisione, anche alla luce dell'esperienza fatta nel periodo emergenziale, del proprio Regolamento interno in materia per la gestione degli accordi individuali valevole a partire dal 1° gennaio 2022.

- come previsto dalle Linee Guida sopracitate, l'assegnazione di obiettivi e attività per il lavoro agile e la procedura di rendicontazione del lavoro agile, nonché il contributo al miglioramento di efficienza e di efficacia, e alla riduzione dei tassi di assenza.

Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale

Gli elementi della sottosezione sono rappresentati da:

- Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente;
- Programmazione strategica delle risorse umane;
- Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse;
- Strategia di copertura del fabbisogno;
- Formazione del personale.

Il Piano-Tipo per il PIAO prevede, quali elementi essenziali di tale sottosezione, la rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente; la programmazione strategica delle risorse umane inclusi gli obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse e le strategie per la copertura del fabbisogno; la formazione del personale.

Data 30 MARZO 2023
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

30 MARZO 2023

I suddetti punti sono dettagliati nell'apposita sezione del presente Piano. Punto cardine è il Piano dei Fabbisogni di personale (parte integrante del PIAO), che in coerenza con l'assetto organizzativo, si è concentrato in particolare sulla necessità di completare la copertura delle posizioni vacanti in organico.

Con stretto riferimento alla formazione viene richiamato, tra l'altro, l'Atlante delle Competenze elaborato al fine di meglio pervenire ad una programmazione degli interventi formativi, così come richiesti dalla configurazione delle professionalità nell'ambito dell'Ente, presenti ed attese.

SEZIONE 4 - Monitoraggio

In questa sezione sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle diverse sezioni del piano. In particolare, sono previsti i seguenti monitoraggi specifici:

- sottosezione “Performance”, come previsto dal SVMP, l'AdSP, attua il Monitoraggio infra-annuale dello sviluppo (fisico, economico e temporale) degli Obiettivi Individuali di Performance (obiettivi di performance ed obiettivi PIO) e degli Obiettivi per la performance aziendale - organizzativa; ciò al fine di assumere tempestivamente le necessarie ed opportune contromisure.
- sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” che, come indicato nel D.P.C.M., deve avvenire secondo le indicazioni di ANAC che prevedono di evidenziare sia le modalità di monitoraggio e riesame periodico del sistema di gestione del rischio, sia gli esiti del monitoraggio dell'anno precedente. L'AdSP si è dotata già dal 2021 di un doppio livello di verifica, il primo in autovalutazione da parte dei dirigenti, il secondo attuato dal RPCT coadiuvato dalla struttura di supporto.
- sottosezione “organizzazione e capitale umano”, che prevede uno specifico monitoraggio del lavoro agile ed uno inerente allo stato delle risorse.

Si chiede al Comitato di voler adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 così come proposto e allegato.

Data 30 MARZO 2023 Responsabile del procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	---------------------------------------	---

..... (Segretario Generale) (Presidente)
--------------------------------	-----------------------

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

30 MARZO 2023

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge n. 84/94 e s.m.i., ed in particolare il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 in tema di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 riferito a "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità Portuali". entrato in vigore il 24/02/2018 (GU Serie Generale n.33 del 09-02-2018);

PREMESSO che con D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), con durata triennale, da aggiornarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTO il decreto 30 giugno 2022, n. 132 «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 di data 7 settembre 2022;

VISTO che per l'annualità 2023 *"al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure, il termine per l'adozione e la pubblicazione dei PTPCT 2023-2025 e dei PIAO 2023-2025"* il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023, il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto;

Data 30 MARZO 2023
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

30 MARZO 2023

RICHIAMATA la Legge del 24 febbraio 2023, n. 14, che, all'art. 11-bis dispone che *"per l'anno 2023 i termini previsti dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e dall'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono differiti al 31 marzo 2023."*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 nel quale l'ANAC suggerisce l'istituzione, ove possibile, di una sorta di cabina di regia composta dai responsabili delle sezioni e/o di un gruppo di lavoro interdirezionale per la predisposizione del PIAO che attraverso l'integrazione di differenti competenze fornisca un supporto costruttivo sia alla predisposizione sia allo stesso coordinamento delle diverse sezioni del PIAO;

CONSIDERATO che questa Autorità, accogliendo il suggerimento dell'ANAC ha provveduto a istituire *l'Integration Team* con Ordine di Servizio n. 2 del 16 febbraio 2023 al fine di coordinare e predisporre le diverse sezioni del PIAO;

CONSIDERATO che alla data odierna il Ministero vigilante non ha ancora trasmesso la direttiva ministeriale recante l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per l'anno 2023 e che, pertanto, questa Autorità ha provveduto nelle more delle indicazioni del Ministero a definire gli obiettivi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ligure Occidentale per l'anno 2023, riservandosi di apportare le opportune variazioni a seguito della definizione della suddetta direttiva;

PRECISATO che l'Ente provvederà ad integrare e/o modificare il PIAO a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia, nonché di eventuali necessità organizzative interne;

Data 30 MARZO 2023
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

30 MARZO 2023

DELIBERA

- di adottare, ai sensi del decreto 30 giugno 2022, n. 132 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale 2023-2025 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Presidente al fine di procedere alla definizione degli obiettivi operativi PIO per quadri ed impiegati entro il 31/05/2023;
- di dare mandato al Presidente di provvedere, qualora necessario, all'aggiornamento delle sezioni contenute nel PIAO, con relativa eventuale comunicazione al Comitato;
- di dare atto che la realizzazione delle misure contenute nel PIAO relativamente al Piano dei Fabbisogni di Personale è demandata al Presidente e al Direttore della Direzione Personale, Organizzazione e Affari Generali, suo delegato per lo specifico punto;
- di dare atto che il Comitato di Gestione sarà aggiornato sull'andamento del presente PIAO con comunicazione sul monitoraggio di quanto in esso previsto, entro il mese di novembre 2023;
- di dare atto che l'AdSP provvederà ad integrare e/o modificare il PIAO a seguito delle future ulteriori disposizioni normative che interverranno in materia;
- di pubblicare la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 33/2013, nelle Sezioni di "Amministrazione Trasparente";
- di disporre la pubblicazione del PIAO e dei relativi allegati sul Portale PIAO dedicato in ottemperanza al Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 e alla Circolare 2/2022 del Dipartimento della Funzione pubblica.

Data 30 MARZO 2023
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 13 / 2 / 2023

VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO

SEDUTA DEL 30 MARZO 2023

IL SOTTOSCRITTO DOTTOR ANSELMI Massimo, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segreteria, DA' ATTO che:

ALL'UNANIMITA' (oppure) A MAGGIORANZA

a) - astenuti

b) - contrari

c) - assenti

1. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6 della presente cartella.

2. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.

In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene DELIBERAZIONE del COMITATO DI GESTIONE col N. 13 / 2 / 2023

(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)

3. IL COMITATO DI GESTIONE HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:

4. IL COMITATO DI GESTIONE - su proposta HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.

ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato di Gestione in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1 . Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato di Gestione stesso.

LA SEGRETERIA COMITATI



MASSIMO ANSELMI
04.04.2023 14:18:52
GMT+00:00